

Codice A1602C

D.D. 1 luglio 2025, n. 476

Accreditamento dei fornitori dei servizi telematici di rilevazione dei veicoli in Piemonte in attuazione del progetto MOVE IN - Parziale modifica compiti commissione giudicatrice.



ATTO DD 476/A1600A/2025

DEL 01/07/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

OGGETTO: Accreditamento dei fornitori dei servizi telematici di rilevazione dei veicoli in Piemonte in attuazione del progetto MOVE IN - Parziale modifica compiti commissione giudicatrice

Visti:

la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 “Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria” che, come introdotto dalla l.r. 4 gennaio 2021, n. 2, prevede che il Piano regionale di qualità dell'aria possa essere attuato anche attraverso l'adozione di strumenti comuni alle Regioni del Bacino Padano e che a tal fine, in prima applicazione, la Regione Piemonte possa avvalersi di sistemi già operanti presso altre Amministrazioni regionali e della relativa raccolta dati;

la deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 364 – 6854, recante l'approvazione del Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA), ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43;

la deliberazione della Giunta regionale del 26 febbraio 2021, n. 9-2916 “Disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria ad integrazione e potenziamento delle misure di limitazione delle emissioni, strutturali e temporanee, di cui alla D.G.R. n. 14-1996 del 25 settembre 2020, e dei vigenti protocolli operativi” che ha adottato disposizioni straordinarie in materia di qualità dell'aria ad integrazione e potenziamento delle misure di limitazione delle emissioni, strutturali e temporanee, di cui alla D.G.R. n. 14-1996 del 25 settembre 2020, e dei protocolli operativi, attualmente vigenti, estendendo il territorio soggetto alle stesse.

Considerato che la Giunta regionale del Piemonte, con deliberazione d.g.r. 28 luglio 2020, n. 5 – 1744, precedentemente all'adozione della sopra menzionata legge regionale 2/2021 di modifica della legge regionale 43/2000, aveva deliberato l'adesione, adeguandolo alla realtà piemontese, al progetto MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti) già operativo in Regione Lombardia, dando atto della necessità di sua implementazione demandando, a tal fine, alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore Emissioni e Rischi Ambientali, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del sistema MOVE IN.

Preso atto che, con la determinazione dirigenziale n. 12/A1602B del 15 gennaio 2021, è stato

approvato lo schema di “Convenzione tra Regione Piemonte e le Società fornitrici dei servizi telematici per l’attuazione del progetto MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti)” e relativi allegati.

Visto il Regolamento approvato con DGR 8 - 2915 del 26 febbraio 2021 “Legge regionale 43/2020, articolo 6, comma 5 quinquies. Regolamento regionale recante: “Trattamento dei dati personali connessi al progetto MOVE IN”, in attuazione della l.r. 43/2000 che definisce le modalità di trattamento dei dati raccolti in fase di attuazione del progetto Move-In, dando atto delle interlocuzioni intervenute con il Garante della Privacy sugli aspetti relativi a tale trattamento.

Dato atto che:

1- con la determinazione dirigenziale n. 847/A1602B del 30/12/2020 si è proceduto a:

- affidare alla Società di committenza regionale (SCR Piemonte S.p.A.) le attività di gestione dell’avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto ai soggetti abilitati alla fornitura di servizi telematici di rilevazione dei veicoli in Piemonte in attuazione del progetto MOVE IN, di cui alla D.G.R. n. 5-1744 del 28/07/2020, nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Società SCR Piemonte S.p.A., al fine di provvedere, nel minor tempo possibile, alla sua indizione;
- approvare lo schema di “Capitolato tecnico a supporto di avviso pubblico per l’accreditamento dei soggetti abilitati alla fornitura dei servizi telematici di rilevazione dei veicoli in Piemonte in attuazione del progetto MOVE IN”, denominato Allegato 1 alla suddetta determinazione;
- approvare lo schema di “Convenzione tra Regione Piemonte e le Società fornitrici dei servizi telematici per l’attuazione del progetto MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti)” e relativo allegato tecnico, Allegato 2 e allegato A alla suddetta determinazione;
- approvare lo schema di contratto di affidamento del servizio di gestione di avviso pubblico a SCR Piemonte S.p.A. e relativo allegato, Allegato 3 e Allegato B alla suddetta determinazione;

2- con la determinazione dirigenziale n. 357/A1602B/2021 del 07/06/2021 sono stati approvati i documenti tecnici per il funzionamento del servizio MOVE IN che prevedono, tra le altre istruzioni, che:

“ Secondo quanto stabilito con deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2020, n. 5-1744, le black-box sono fornite da operatori privati, cosiddetti “Telematic Service Provider” (TSP), nell’ambito di una convenzione, il cui schema è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 12/A1602B del 15 gennaio 2021. La disciplina del trattamento dei dati personali relativi al servizio MOVE IN è stata approvata con il regolamento di cui alla deliberazione n. 8 - 2915 del 26 febbraio 2021.

L’elenco dei TSP, che hanno sottoscritto la convenzione con la Regione Piemonte e sono, quindi, accreditati alla fornitura agli utenti di MOVE IN del servizio di misurazione e trasmissione delle percorrenze dei veicoli (di seguito anche “servizio MOVE IN”), viene messo a disposizione sulla piattaforma regionale dedicata.”

Dato atto che:

- la Società di committenza regionale (SCR Piemonte S.p.A.) ha provveduto, in data 15 gennaio 2021, a pubblicare la manifestazione di interesse rivolta ai soggetti abilitati alla fornitura di servizi telematici di rilevazione dei veicoli in Piemonte in attuazione del progetto MOVE IN, al fine di individuare operatori del mercato interessati a fornire il proprio servizio sul territorio piemontese;
- l’avviso di manifestazione di interesse ha disposto che l’istruttoria per l’accreditamento al servizio MOVE IN e le verifiche funzionali verranno tempestivamente attivate ad ogni singola ricezione di manifestazione di interesse;

- con determinazione dirigenziale n. 262/A1602B del 26/04/2021, da ultimo modificata con DD 1005/A1602B del 15/12/2023, si è proceduto a nominare la commissione giudicatrice e a prendere atto della nomina del seggio di gara.

Preso atto che, con nota a proprio protocollo n. T1.2023.0188041 del 12/12/2023, Regione Lombardia ha trasmesso la procedura di accreditamento di nuovi dispositivi e/o operatori TSP condivisa tra le regioni aderenti al servizio nell'incontro del 05/12/2023, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1); la quale procedura prevede, in particolare nei casi:

A. Abilitazione di nuovi dispositivi da parte di operatori TSP già accreditati in tutte le Regioni,
B. Abilitazione di nuovi operatori TSP ad esito di una procedura di manifestazione di interesse di un'altra Regione,
la possibilità di non ricorrere alla convocazione della Commissione giudicatrice, prevedendo che le verifiche interne vengano svolte d'ufficio dal Settore competente.

Considerata la proposta della Commissione giudicatrice, contenuta nel verbale della quindicesima seduta telematica, tenutasi il 19 novembre 2024, così esplicitata:

“La Commissione propone al Responsabile Unico del Procedimento una semplificazione nei casi A) e B) della suddetta procedura condivisa tra le Regioni aderenti al servizio, prevedendo di procedere in maniera autonoma alle abilitazioni, senza quindi convocare la Commissione, in considerazione del fatto che Aria S.p.A. effettua già per conto di tutte le Regioni le verifiche sulla conformità normativo-tecnica dei dispositivi, prima di competenza della Commissione”.

Ritenuto pertanto:

- di procedere, nei casi

A) - Abilitazione di nuovi dispositivi da parte di operatori tsp già accreditati in tutte le Regioni - e
B) - Abilitazione di nuovi operatori TSP ad esito di una procedura di manifestazione di interesse di un'altra Regione -

alla semplificazione della procedura di accreditamento dei TSP, in analogia alla suddetta procedura condivisa tra le Regioni aderenti al servizio, prevedendo che il Responsabile del Procedimento proceda in maniera autonoma alle abilitazioni, senza quindi convocare la Commissione, in considerazione del fatto che Aria S.p.A. effettua già per conto di tutte le Regioni le verifiche sulla conformità normativo-tecnica dei dispositivi, prima di competenza della Commissione;

- di comunicare il presente provvedimento ai componenti del Seggio e della Commissione giudicatrice.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Direttiva Europea 2008/50CE;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la legge regionale 7 Aprile 2000, n. 43;
- l'articolo 15 della legge 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09 giugno 2017 a Bologna, dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- il d.lgs 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- l'articolo 34 d.lgs. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

determina

in attuazione del progetto MOVE IN di cui alla l.r. 2/2021 e alla DGR n. 5 – 1744 del 28 luglio 2020 di:

- prendere atto della procedura condivisa tra le Regioni aderenti al servizio Move IN, Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- procedere, nei casi

A) - Abilitazione di nuovi dispositivi da parte di operatori tsp già accreditati in tutte le Regioni - e

B) - Abilitazione di nuovi operatori TSP ad esito di una procedura di manifestazione di interesse di un'altra Regione –

alla semplificazione della procedura di accreditamento dei TSP, in analogia alla suddetta procedura condivisa tra le Regioni aderenti al servizio, prevedendo che il Responsabile del Procedimento proceda in maniera autonoma alle abilitazioni, senza quindi convocare la Commissione, in considerazione del fatto che Aria S.p.A. effettua già per conto di tutte le Regioni le verifiche sulla conformità normativo-tecnica dei dispositivi, prima di competenza della Commissione;

- che il presente provvedimento sia comunicato ai componenti del Seggio e della Commissione giudicatrice.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRETTORE (A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E
TERRITORIO)

Firmato digitalmente da Angelo Robotto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Procedura_accreditamento_nuovi_dispositivi_e_TSP_condivisa_tra_regioni_def.pdf  Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

MOVE-IN: PROCEDURA ACCREDITAMENTO CONDIVISA TRA LE REGIONI ADERENTI AL SERVIZIO (LOMBARDIA, PIEMONTE, REGIONE EMILIA-ROMAGNA, VENETO)

A seguito della riunione del 5/12/2023, a fronte delle richieste di Vodafone di accreditamento e ViaSat per l'abilitazione di nuovi dispositivi nei tre territori regionali, è emersa la necessità di definire una procedura congiunta.

Si distinguono le seguenti casistiche:

A. ABILITAZIONE DI NUOVI DISPOSITIVI DA PARTE DI OPERATORI TSP GIA' ACCREDITATI IN TUTTE LE REGIONI

- 1) Il TSP procede inoltrando richiesta formale per l'abilitazione dei nuovi dispositivi alle Regioni interessate, fornendo la corretta documentazione normativa-tecnica necessaria per l'abilitazione.
- 2) Regione Lombardia inoltra ad ARIA spa e in conoscenza alle altre regioni, la richiesta e documentazione pervenuta affinché ARIA spa proceda alla verifica della corrispondenza normativo-tecnica e all'avvio e analisi dei test sui nuovi dispositivi.
- 3) La procedura dei test, di cui al punto 2), è unico per tutte le tre regioni, e prevede:
 - La definizione di un percorso di almeno 60 km e che si svolga lungo un percorso fissato su strade di diversa tipologia (urbana, extraurbana e autostradale).
 - L'installazione di un esemplare per ogni dispositivo da testare su un veicolo di test fornito dal TSP¹.
 - L'esecuzione del percorso prefissato anche solo su un singolo territorio regionale, variando lo stile di guida e registrando contemporaneamente il tracciato con app di logging e/o dispositivi OBD.
 - La raccolta dei dati grezzi acquisiti e trasmessi dal dispositivo, ricevuti dalla piattaforma del TSP e nel formato utilizzato per la successiva elaborazione. I dati così raccolti dal TSP verranno condivisi con ARIA SpA.
 - L'analisi, da parte di ARIA SpA, dei dati grezzi raccolti e verifica della loro compatibilità con il tracciato del percorso (sia «teorico», sia registrato tramite app).
- 4) Aria spa comunica a tutte le regioni interessate gli esiti delle verifiche e dei test
- 5) Ogni singola regione abilita autonomamente i nuovi dispositivi nel proprio territorio.

B. ABILITAZIONE DI NUOVI OPERATORI TSP AD ESITO DI UNA PROCEDURA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI UN'ALTRA REGIONE

- 1) Il nuovo operatore TSP inoltra formale richiesta alle regioni in cui vuole estendere il servizio.

¹ Tutti i veicoli utilizzati nel test dovranno essere individuati e messi a disposizione da ogni TSP, condotti da personale del TSP e/o collaboratori autorizzati e formati adeguatamente sul corretto utilizzo dell'app di geolocalizzazione. Tutti i veicoli seguiranno lo stesso percorso di test in un giorno concordato.

- 2) La regione che ha bandito la manifestazione di interesse procede all'avvio dei test, il primo volto alla verifica della trasmissione ed elaborazione dati dalla black box al server dei TSP, il secondo finalizzato al controllo dell'interoperabilità tra il server del TSP e la piattaforma Move-In e il terzo per la verifica del corretto posizionamento dei dati sugli shapefile delle regioni aderenti. Tutti i test avvengono con il supporto di Aria Spa.
- 3) La regione che ha bandito la manifestazione di interesse inoltra ad ARIA spa e in conoscenza alle altre regioni le richieste di esecuzione dei test. Per il terzo test, si decide di determinare la seguente procedura congiunta per le regioni interessate:
 - Individuazione da parte del TSP di uno o più veicoli da equipaggiare con un dispositivo che abbia superato il test di conformità ai requisiti Move-In (effettuazione dei primi due test);
 - Utilizzo «libero» dei veicoli complessivamente per almeno venti giorni effettivi nelle aree soggette a monitoraggio. Il calcolo dei giorni effettivi si ottiene sommando tutti i giorni per cui sono disponibili dati di percorrenza di un veicolo; quindi, nel caso ad esempio di due veicoli che viaggiano 5 giorni alla settimana, saranno sufficienti due settimane di test. I veicoli, individuati e messi a disposizione da ogni TSP, dovranno essere condotti da personale del TSP e/o collaboratori e dovranno percorrere durante lo svolgimento dei test almeno 500 km complessivi nelle regioni interessate e distribuiti nelle diverse tratte stradali oggetto del servizio Move-In percorrendo almeno 60 Km o due province per ciascuna regione;
 - I veicoli oggetto di test verranno registrati temporaneamente sul servizio Move-In e per tutta la durata del test dovranno essere inviate giornalmente le loro percorrenze alla piattaforma di ARIA S.p.A. (dati post-elaborazione da parte del TSP), tramite le API di interoperabilità con cui il TSP si sarà precedentemente integrato.
 - Contemporaneamente all'invio delle percorrenze giornaliere, dovranno essere comunicati ad ARIA S.p.A. anche i dati grezzi (pre-elaborazione del TSP) acquisiti dai dispositivi per consentire la verifica della corretta elaborazione da parte del TSP.
 - Verrà verificata la congruenza tra le elaborazioni effettuate da ARIA S.p.A. e dai TSP sui dati registrati e trasmessi e verrà dato riscontro dell'esito alla commissione tecnica della Regione in cui è stata bandita la manifestazione di interesse.
- 4) La commissione tecnica di cui sopra prende atto degli esiti dell'analisi dei test da parte di ARIA S.p.A. ai fini dell'accreditabilità dei TSP.
- 5) La regione in cui è in corso la manifestazione di interesse, procede all'accreditamento del nuovo TSP, informando le altre regioni interessate
- 6) Ogni singola regione procede autonomamente all'estensione dell'abilitazione dei nuovi TSP nel proprio territorio, nelle more delle sottoscrizioni dei vari accordi, e prendendo atto dell'elenco officine abilitate nel proprio territorio.

C. ACCREDITAMENTO DI OPERATORI TSP GIA' ACCREDITATI IN UNA NUOVA REGIONE

- Il TSP risponde alla manifestazione di interesse della regione che l'ha bandita
- La regione che ha bandito la manifestazione di interesse procede all'istruttoria amministrativa e tecnica in conformità alla manifestazione di interesse
- All'esito positivo della istruttoria di cui al punto precedente, la regione che ha bandito la manifestazione di interesse:
 1. procede all'avvio del solo test per la verifica del corretto posizionamento dei dati sugli shapefile del proprio territorio
 2. inoltra ad ARIA spa, la richiesta e documentazione pervenuta affinché ARIA spa proceda all'effettuazione del test.
- Il test, di cui al punto 2), prevede:

- La definizione di un percorso di almeno 60 km e che si svolga lungo un percorso fissato su strade di diversa tipologia (urbana, extraurbana e autostradale) del territorio della sola regione interessata.
 - L'installazione di un esemplare per ogni dispositivo da testare su un veicolo di test fornito dal TSP².
 - L'esecuzione del percorso prefissato, variando lo stile di guida e registrando contemporaneamente il tracciato con app di logging e/o dispositivi OBD.
 - La raccolta dei dati grezzi acquisiti e trasmessi dal dispositivo, ricevuti dalla piattaforma del TSP e nel formato utilizzato per la successiva elaborazione. I dati così raccolti dal TSP verranno condivisi con ARIA SpA.
 - L'analisi, da parte di ARIA SpA, dei dati grezzi raccolti e verifica della loro compatibilità con il tracciato del percorso (sia «teorico», sia registrato tramite app).
- Aria spa comunica alla regione che ha bandito la manifestazione di interesse gli esiti del test
 - La regione che ha bandito la manifestazione di interesse accredita il nuovo TSP nel proprio territorio e i relativi dispositivi utilizzati per il test.

² Tutti i veicoli utilizzati nel test dovranno essere individuati e messi a disposizione da ogni TSP, condotti da personale del TSP e/o collaboratori autorizzati e formati adeguatamente sul corretto utilizzo dell'app di geolocalizzazione. Tutti i veicoli seguiranno lo stesso percorso di test in un giorno concordato.